

16 gennaio
SS. BERARDO E COMPAGNI
protomartiri francescani, I O.
FESTA – (rosso)

Berardo, Pietro, Ottone, Accursio e Adiuto sono tra i primi giovani provenienti da Calvi, San Gemini, Stroncone e forse da Narni, che vollero unirsi a Francesco d'Assisi. Da questi ottennero di poter andare a predicare il Vangelo in Marocco dove subirono il martirio.

Lo stesso Francesco quando ne apprese la notizia poté esclamare che da quel momento poteva veramente dire di avere cinque Frati Minori.

Queste primizie di testimonianza dell'Ordine minoritico conquistarono al francescanesimo il giovane agostiniano portoghese, noto poi come Antonio da Padova.

Recentemente il vescovo della Diocesi di Coimbra (dove i frati erano stati sepolti nel 1220) ha permesso che le reliquie dei cinque Protomartiri Francescani tornassero a riposare sul suolo umbro. Attualmente le stesse sono custodite e venerate nella chiesa di Sant'Antonio da Padova.

ANTIFONA D'INGRESSO

Esultano in cielo i santi martiri,
che hanno seguito le orme di Cristo;
per suo amore hanno versato il sangue
e si allietano per sempre con Cristo Signore.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che hai consacrato gli inizi dell'Ordine serafico con l'eroico martirio di san Berardo e dei suoi compagni, concedi anche a noi di darti la testimonianza della vita, come essi ti hanno dato quella del sangue. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio ...

PRIMA LETTURA 1Cor 4,9-14

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Dio ha messo noi, gli apostoli, all'ultimo posto, come condannati a morte, poiché siamo diventati spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini.

Noi stolti a causa di Cristo, voi sapienti in Cristo; noi deboli, voi forti; voi onorati, noi disprezzati.

Fino a questo momento soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo schiaffeggiati, andiamo vagando di luogo in luogo, ci affaticiamo lavorando con le nostre mani.

Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi.

Non per farvi vergognare vi scrivo queste cose, ma per ammonirvi, come figli miei carissimi.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Sal 125

Rit. Chi semina nel pianto, raccoglie nella gioia.

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso,

la nostra lingua si sciolse in canti di gioia. **Rit.**

Allora si diceva tra i popoli:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha colmati di gioia. **Rit.**

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, come i torrenti del Nègheb.

Chi semina nelle lacrime, mieterà con giubilo. **Rit.**

Nell'andare, se ne va e piange, portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, portando i suoi covoni. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Questa è una vera fratellanza:

vincendo le malvagità del mondo, seguì Cristo e con lui esulta nei cieli.

Alleluia.

VANGELO Mt 10,16-22

+ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Ecco: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa mia, per dare testimonianza a loro e alle genti.

E quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello darà a morte il fratello e il padre il figlio, e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire.

E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre santo, i doni che ti offriamo in memoria dei santi Berardo e compagni, che hanno versato il sangue per la fede, e concedi anche a noi di perseverare, con la forza dei martiri, nella confessione del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dei Martiri

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

A imitazione del Cristo tuo Figlio il santo martire Lorenzo ha reso gloria al tuo nome e ha testimoniato con il sangue i tuoi prodigi, o Padre, che riveli nei deboli la tua potenza e doni agli inermi la forza del martirio, per Cristo nostro Signore.

E noi con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te il nostro canto, e proclamiamo insieme la tua gloria: Santo, Santo, Santo,...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mt 16,24

«Voi avete perseverato con me nelle mie prove, e io preparo per voi un regno», dice il Signore, «perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno».

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, Signore, la sapienza della croce, che ha illuminato i tuoi Martiri, perché, fortificati da questo sacrificio, aderiamo pienamente al Cristo e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo. Per Cristo nostro Signore.